



A REGGIO EMILIA INIZIA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CARTONI PER BEVANDE INSIEME ALLA CARTA, CARTONE E CARTONCINO

Reggio Emilia, 9 maggio 2002. I cartoni per bevande da oggi a Reggio Emilia si riciclano nei tradizionali cassonetti per la carta, cartoni e cartoncino e presso le stazioni ecologiche attrezzate.

E' la prima volta in Italia che una raccolta di questo diffusissimo e pratico contenitore viene organizzata in modo così capillare, coinvolgendo oltre 397.000 cittadini.

Per i reggiani un'altra occasione per fare crescere la quantità dei rifiuti riciclati con un tipo di imballaggio che fino ad oggi finiva nel cassonetto dei rifiuti indifferenziati.

Tutto questo è possibile grazie ad un progetto pilota tra **AGAC**, l'Azienda che in 37 Comuni reggiani si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti, e **COMIECO**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, che vede la collaborazione di **Tetra Pak**, la maggiore produttrice mondiale di cartoni per bevande.

Punto di partenza del riciclo dei contenitori sono i **1088 cassonetti e i 5474 bidoni blu** per la raccolta differenziata di carta, cartoni e cartoncino diffusi sul territorio a cui si aggiungono le **47 stazioni ecologiche attrezzate** dei Comuni serviti da AGAC.

Per i cittadini il consiglio è di sfruttare per la raccolta nel proprio domicilio l'estrema praticità dei contenitori che permettono con facilità di essere sciacquati e pressati, per stocarli insieme alla carta ed ai cartoni e metterli poi nei cassonetti e nei bidoni.

Il materiale raccolto da AGAC viene inviato a riciclo presso la Cartiera Santarcangelo, in provincia di Rimini.

"I cittadini reggiani da oggi hanno una nuova opportunità per aumentare il materiale inviato al riciclo attraverso un sistema consolidato ed azioni semplici e quotidiane, già sperimentate con la raccolta di carta, cartoni e cartoncino - ha detto Orfeo Gozzi, Presidente di AGAC -. La nuova raccolta dei cartoni per bevande, infatti, mette a valore la rete esistente di cassonetti, bidoni e stazioni ecologiche che già in passato ci ha permesso di raggiungere notevoli risultati. Sono infine davvero lieto che si sia scelto il territorio reggiano per questa novità. Un segnale positivo di collaborazione tra imprese e consorzi. Un riconoscimento ad un impegno costante dei reggiani per il riciclaggio e la difesa dell'ambiente".

"L'iniziativa realizzata da AGAC e Comieco in collaborazione con Tetra Pak dovrebbe consentirci di inviare a riciclo entro il 2002 circa 2.000.000 di cartoni per bevande, pari a circa 100 tonn - ha dichiarato Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco -. La raccolta differenziata dei cartoni per bevande rappresenta una sfida per il Consorzio: questo progetto pilota, insieme ad altre iniziative in corso sul territorio, ci permetterà di intercettare ed inviare a riciclo un imballaggio molto diffuso nelle famiglie italiane, recuperando prezioso materiale che, attraverso un opportuno trattamento, diventerà nuova carta, cartone e cartoncino".

Infine, Paulo Nigro, Presidente di Tetra Pak Italia ha aggiunto: "Ritengo sia importante che Tetra Pak contribuisca a dare un segno tangibile ai cittadini dell'impegno, dell'attenzione e delle energie che ha dedicato e dedica all'ambiente ed al tessuto sociale nel quale opera. Questa iniziativa si aggiunge ad altre forme di raccolta, recupero e riciclo, già avviate in altre province e comuni italiani, che ci hanno consentito di raggiungere, a consuntivo del 2001, il recupero e riciclo di oltre il 30% dei contenitori che immettiamo sul mercato nazionale. Questo dato è stato di recente certificato e pubblicato all'interno del Piano Specifico di Prevenzione di COMIECO e la nostra ambizione è di poter estendere la raccolta differenziata in molte altre aree".



Un contenitore che nasconde un tesoro

I cartoni per bevande, infatti, sono imballaggi poliaccoppiati, cioè costituiti per la quasi totalità da cartoncino rivestito di una lamina in polietilene che ha il compito di confezionare ermeticamente il prodotto e di proteggerlo e conservarlo dai batteri e dall'umidità. I cartoni per prodotti a lunga conservazione (ad esempio il latte UHT, panna e succhi di frutta) contengono anche un sottile strato di alluminio, per conservare il contenuto per lunghi periodi. **Sono tutti, cioè, materiali riciclabili al 100% e recuperabili.**

Oggi quel "tesoro" di materiali nobili può essere inviato a raccolta differenziata dal cittadino con estrema facilità. L'impegno profuso in questi anni da Tetra Pak ha permesso di chiudere il cerchio, grazie all'utilizzo attraverso il Maralhe ne degli scarti del processo di riciclo della cellulosa.

Dal cassonetto al riciclo

Il materiale raccolto da AGAC attraverso cassonetti e bidoni viene inviato al riciclo, garantito da COMIECO.

Prima tappa, lo stabilimento "Replast Carta" di Rubiera, dove i cartoni per bevande vengono separati dagli altri tipi di carta, cartone e cartoncino.

Da lì vengono inviati presso la Cartiera Santarcangelo, in provincia di Rimini, un impianto specializzato nel recupero di materiale poliaccoppiato.

Nella Cartiera i cartoni vengono triturati, mescolati con acqua e agitati con lo scopo di separare le fibre cellulosiche e disperderle in acqua. La lavorazione avviene senza l'uso di additivi, cloro o soda.

L'impasto ottenuto viene prima filtrato, per trattenere polietilene ed alluminio, e poi immesso nel processo di produzione di prodotti in carta riciclata.

Il residuo di polietilene ed alluminio si trasforma, invece, in Maralhe ne con cui vengono prodotti vasi, fioriere, recinzioni per esterni, sedute per esterni e chiusini.

La campagna di sensibilizzazione

I Reggiani si sono dimostrati in questi anni molto sensibili al riciclaggio dei rifiuti.

La campagna avrà come obiettivo quello di informare i cittadini di questa nuova opportunità.

Il primo appuntamento è nei prossimi giorni all'interno della annuale kermesse REMIDA Days, durante la quale le scolaresche potranno accedere allo spettacolo "Cipollino" di Gianni Rodari dietro il "pagamento" di un cartone per bevande. I visitatori di Piazza Prampolini potranno, invece, fare conoscenza dei vasi in Maralhe ne nello spazio "Giardinaggio trash".

Successivamente saranno collocati appositi adesivi per i cassonetti e i bidoni blu e i Reggiani riceveranno nelle proprie bollette un pieghevole illustrativo, stampato in 150.000 esemplari, mentre depliant esplicativi saranno distribuiti negli Uffici Utenti AGAC a chi si recherà a stipulare un contratto.

A partire da settembre la raccolta dei cartoni per bevande affiancherà "Nontiscordardime", la tradizionale raccolta carta nelle scuole reggiane (lo scorso anno sono stati coinvolti 30.000 studenti in 354 istituti) con appositi pieghevoli, locandine e manualetti, prodotti da Tetra Pak, che illustreranno giochi manuali per il riciclo dei cartoni.

Insieme ad AGAC, COMIECO e TETRA PAK collaborerà alla riuscita della campagna informativa anche **ACT**, l'Azienda dei Trasporti reggiana, che metterà a disposizione un proprio autobus opportunamente decorato e che ricorderà per un anno ai reggiani la riciclabilità dei cartoni per bevande.



Il recupero dei cartoni per bevande nel mondo

Il recupero dei cartoni per bevande è largamente praticato in tutto il mondo: sistemi di raccolta differenziata sono attivi – a livello nazionale – in Germania (dove viene recuperato più del 60% dei cartoni per bevande consumati in un anno), Austria, Francia, Belgio, Svezia, Norvegia, Finlandia e Australia. Iniziative di raccolta sono presenti anche in Usa, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Canada e Giappone. Nel 2001, in Europa, sono stati riciclati 232.000.000 di chilogrammi di cartoni per bevande.

Per ulteriori informazioni:

Laura Toschi
Comieco
Tel.: 02-673348203
Fax: 02/673348232
Cell.: 348/4914664
E-mail: laura.toschi@comieco.org

Arturo Bertoldi
AGAC
Tel.: 0522/297290
Fax: 0522/297429
Cell.: 335/5793403
E-mail : arturo.bertoldi@agac.it